



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 178 del 12/09/2018

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **dodici** del mese di **settembre**, convocata per le ore **08:30**, nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MALPEZZI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ISOLA MASSIMO	VICESINDACO-ASSESSORE	Presente
PIRODDI DOMIZIO	ASSESSORE	Presente
GATTA CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
LUCCARONI ANDREA	ASSESSORE	Assente
ZIVIERI CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
SANGIORGI SIMONA	ASSESSORE	Assente
BANDINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 2

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MALPEZZI GIOVANNI.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE, avv. UNIBOSI PIERANGELO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- D.Lgs. n. 127/1991 "Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69";
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge n. 42 del 05/05/2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo Allegato n. 4/4 riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali l'ultima risale al Decreto Ministeriale del 29/08/2018;
- D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012".

Precedenti:

- atto C.C. n. 27 del 27/04/2018, avente ad oggetto "Rendiconto gestione 2017: approvazione schemi all. 10 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e verifica annua linee programmatiche di mandato";
- atto G.C. n. 189 del 15/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2022 e definizione del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2017";

Motivo del provvedimento:

Premesso che

- la Legge n. 42 del 05/05/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 ha stabilito che vengano definiti e individuati "... i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 11-bis, comma 1, recita "Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui

all'allegato n. 4/4" e al comma 3 specifica: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo...";

- il Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, ha introdotto indirettamente l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Province ed i Comuni con l'articolo 147-quater del TUEL che prevede che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*;
- gli articoli 151, comma 8, e 233-bis del TUEL disciplinano il bilancio consolidato, rinviando al citato Decreto Legislativo n. 118 la definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

Tenuto conto che:

- il bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente locale attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2017;
- il bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo amministrazione pubblica e di supporto al modello di *governance* adottato dall'ente, pur presentando una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico-patrimoniale;
- con la deliberazione di Giunta n. 189 del 15/11/2017 sopra citata è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2017 in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare al principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, e sono stati approvati i due elenchi di seguito indicati:
 - enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato;
- a seguito dell'approvazione dei bilanci 2017 degli organismi partecipati, il perimetro di consolidamento 2017 è rimasto il medesimo, tranne che per il subentro della Fondazione Alma Mater, che rientra, per l'anno 2017, tra le società "rilevanti" ai fini del consolidamento, in quanto il rapporto tra i ricavi caratteristici del Comune di Faenza e quelli della Fondazione, supera la soglia del 10%, soglia fissata per determinare gli esclusi, qualora il rapporto sia inferiore;
- risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento dell'ente locale per l'anno 2017 i seguenti organismi partecipati:

Denominazione organismo	Metodo di consolidamento
ACER Ravenna	Proporzionale
ASP della Romagna Faentina	Proporzionale
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Integrale
CON.AMI	Proporzionale
Fondazione Alma Mater	Proporzionale
Fondazione MIC Onlus	Proporzionale
Lepida S.p.a.	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	Proporzionale
S.F.E.R.A. S.r.l.	Proporzionale
Terre Naldi S.r.l.	Integrale

- per quanto riguarda in particolare le società Ravenna Holding S.p.A. e CON.AMI

sono state considerate le risultanze del bilancio consolidato 2017 che tiene conto del bilancio delle società Holding, quali capogruppo, e dei bilanci d'esercizio delle società ove le stesse detengono una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91;

- con nota prot. n. 31570 del 16/05/2018 l'ente ha richiesto a tutti i soggetti da consolidare i dati necessari per la redazione del bilancio, fornendo le necessarie direttive;
- tutti i soggetti interpellati hanno fornito le informazioni richieste tranne la Fondazione Alma Mater, che ha ritenuto di non dover fornire le informazioni di consolidamento richieste, in ragione del venir meno della qualità di socio della Fondazione da parte del Comune fin dalla modifica dello Statuto del 2014.

Considerato che l'art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede il termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio.

Tenuto conto che la Relazione sulla gestione consolidata, Allegato C, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento e sulle rettifiche di consolidamento.

Le principali evidenze rappresentate dal bilancio consolidato per l'esercizio 2017, di cui ai citati allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, possono essere rappresentate dai dati aggregati per macro-voci riportati nelle seguenti tabelle.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2017	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	73.532.382,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	72.027.339,63
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.505.042,99
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-52.387,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	154.876,33
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.322.724,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	8.930.256,61
IMPOSTE	555.639,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.374.616,75

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2017	
ATTIVO	
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	22.458,75
Immobilizzazioni immateriali	6.092.519,58
Immobilizzazioni materiali	217.005.073,17
Immobilizzazioni Finanziarie	29.160.110,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	252.257.703,53
Rimanenze	3.052.835,11

Crediti	24.574.546,74
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.924.260,86
Disponibilità liquide	9.759.396,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	39.311.038,81
RATEI E RISCOINTI	109.588,22
TOTALE DELL'ATTIVO	291.700.789,31
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	199.523.196,22
FONDI RISCHI ED ONERI	7.302.257,60
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	565.999,94
DEBITI	77.258.800,39
RATEI E RISCOINTI	7.050.535,16
TOTALE DEL PASSIVO	291.700.789,31
CONTI D'ORDINE	129.603.816,84

Il Risultato della Gestione Operativa è positivo per 1.505.042,99. Il Risultato di esercizio ante imposte è pari a 8.930.256,61 euro. Il Risultato di esercizio dopo le imposte è pari a 8.374.616,75 euro.

Il Patrimonio netto consolidato è pari a 199.523.196,22 euro.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti unanimi, palesemente resi,

delibera

1. di ampliare il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017, inserendo la partecipazione del Comune di Faenza nella Fondazione Alma Mater;
2. di approvare la proposta di bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Faenza composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata, comprendente la Nota integrativa, che si allegano al presente atto alle lettere A), B), C), quali parti integranti e sostanziali;
3. di sottoporre all'esame dell'Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la resa del parere di competenza e la predisposizione della Relazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria e non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
5. di dare atto che i Responsabili del procedimento e i Dirigenti, rispettivamente con

l'apposizione dei visti di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente, a voti unanimi, palesemente resi,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **38** del **12. 09. 2018**

IL SINDACO
MALPEZZI GIOVANNI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
UNIBOSI PIERANGELO

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	29.519.998	29.707.928		
2	Proventi da fondi perequativi	7.225.048	7.221.068		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.722.513	4.928.856		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	501.163	522.770		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.366	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.526.687	1.685.826		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	10.730.507	13.565.837		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	12.783.444	12.023.484		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	380.171	- 2.997.654	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.950	6.029	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.129.526	5.904.099	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A		73.532.383	72.568.243		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.016.621	8.362.867	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	24.497.979	27.539.939	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.195.320	1.432.507	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	18.733.059	8.993.275		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	46.308	272.882		
13	Personale	7.140.446	13.437.686	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.175.894	1.315.262	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.431.428	5.940.001	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	265	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	113.452	1.049.857	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 134.857	- 83.947	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	63.961	7.554	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.610.566	622.364	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.137.163	2.170.284	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		72.027.340	71.060.797		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.505.043	1.507.446		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	424.200	476.360		
c	<i>da altri soggetti</i>	476.161	443.556		
20	Altri proventi finanziari	68.780	83.125	C16	C16
Totale proventi finanziari		969.140	1.003.042		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.008.911	1.116.065		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	12.617	9.608		
Totale oneri finanziari		1.021.528	1.125.673		
totale (C)		- 52.388	- 122.632		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	182.436	229.356	D18	D18
23	Svalutazioni	27.560	795	D19	D19
totale (D)		154.876	228.561		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	391.204	66.879		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.198.907	4.663.070		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.140.885	374.437		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	434.940	51.283		
totale proventi		9.165.935	5.155.669		
<i>Oneri straordinari</i>					
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.789.033	1.105.898		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	54.177	2.532		E21d
totale oneri		1.843.210	1.108.431		
Totale (E) (E20-E21)		7.322.725	4.047.238		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.930.257	5.660.614		
26	Imposte (*)	555.640	1.342.748	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		8.374.617	4.317.865	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1		22.459	18.616	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	22.459	18.616		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	939.042	1.011.913	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	41.459	26.148	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.369	44.312	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	688.010	701.852	BI4	BI4
5	avviamento	8.106	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.858.433	9.886.065	BI6	BI6
9	altre	1.537.100	1.601.540	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.092.520	13.271.830		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demanial	-	-		
1.1	Terreni	1.344.121	1.016.838		
1.2	Fabbricati	74.978	317.301		
1.3	Infrastrutture	30.689.703	31.501.431		
1.9	Altri beni demanial	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	-	-		
2.1	Terreni (di cui terreni indisponibili a di cui in leasing finanziario	54.295.865	27.678.890	BII1	BII1
2.2	Fabbricati (di cui fabbricati indisponibili a di cui in leasing finanziario	96.938.741	111.224.851		
2.3	Impianti e macchinari a di cui in leasing finanziario	24.348.716	8.916.322	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commercia	453.742	424.099	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	95.726	102.079		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.522	26.511		
2.7	Mobili e arred	319.980	329.815		
2.8	Infrastrutture	-	15.570.936		
2.99	Altri beni material	777.177	588.894		
3	Immobilizzazioni in corso ed accon	7.645.802	7.585.275	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	217.005.073	205.283.244		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	17.050.033	17.636.234	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	11.883.627	12.006.289		
2	Crediti versc	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	100.759	43.394	BIII2b	BIII2b
	altri soggetti			BIII2c	
d	(di cui € 0 esigibili oltre l'esercizio successivo)	125.692	108.455	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	29.160.111	29.794.371		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	252.257.704	248.349.446		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>				
	Totale	3.052.835	2.538.011	CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità Altri crediti da tributi				
b	(di cui € 0 esigibili oltre l'esercizio successivo)	7.289.474	7.834.109		
c	Crediti da Fondi perequativi	238.184	746.860		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche imprese controllate	5.132.625	3.321.087		
b	(di cui € 0 esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	18.904		CI2
c	imprese partecipate	121.641	169.533	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	402.268	1.853		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
3	Verso clienti ed utenti	6.416.802	6.840.969	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
	<i>verso l'erario</i>				
a	<i>(di cui € 0 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	55.702	82.250		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
	<i>altri</i>				
c	<i>(di cui € 5.816 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	4.917.849	4.288.923		
	Totale crediti	24.574.547	23.304.488		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	7.927	200.505	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	1.916.334	1.701.571	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.924.261	1.902.075		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.023.161	2.107.537		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	134.505	-		CIV1b e CIV1c
2	Altri depositi bancari e postali	3.531.920	3.367.078	CIV1	CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	69.810	1.084.578	CIV3	CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	7.079		
	Totale disponibilità liquide	9.759.396	6.566.272		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	39.311.039	34.310.846		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	7.464	34.376	D	D
2	Risconti attivi	102.124	68.736	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	109.588	103.112		
	TOTALE DELL'ATTIVO	291.700.789	282.782.020		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

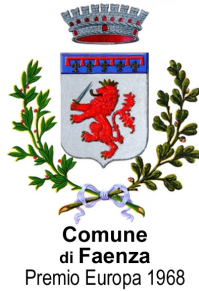
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	20.573.719	135.673.060	AI	AI
II	Riserve	-	-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.473.005	1.739.846	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.073.534	40.670.983	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	10.087.132	10.087.132		
d	<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili</i>				
e	<i>per i beni culturali</i>	138.004.408			
	<i>Altre riserve indisponibili</i>	19.936.782			
III	Risultato economico dell'esercizio	8.374.617	4.317.865	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		199.523.196	192.488.886		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		199.523.196	192.488.886		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	3.482	5.482	B1	B1
2	per imposte	321.179	325.487	B2	B2
3	altri	6.895.834	2.420.617	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	81.762	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.302.258	2.751.585		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		566.000	572.152	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		566.000	572.152		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
	<i>(di cui € 15.934.623 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	18.097.516	20.195.016	D1e D2	D1
	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>(di cui € 871.079 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	923.947	206.857		
	<i>verso banche e tesoriere</i>				
c	<i>(di cui € 3.298.683 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	4.197.178	4.840.542	D4	D3 e D4
	<i>verso altri finanziatori</i>				
d	<i>(di cui € 20.436.942 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	22.202.459	22.956.640	D5	
2	Debiti verso fornitori	12.591.478	13.510.025	D7	D6
3	Acconti	113.787	2.762	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>(di cui € 58.366 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	6.680.514	2.528.057		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	508.751	1.088.874	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	770.250	2.144.100		
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	448.144	1.279.657		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	311.794	788.143		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	17.982	-		
d	<i>altri</i>	10.395.000	11.949.497		
TOTALE DEBITI (D)		77.258.800	81.490.169		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		239.991	1.190.633	E	E
Risconti passivi		6.810.545	4.288.595	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.363.579	-		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.183.579	4.059.250		
b	<i>da altri soggetti</i>	180.000	36.307		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	446.966	193.037		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.050.535	5.479.228		
TOTALE DEL PASSIVO		291.700.789	282.782.020		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		4.488.637	2.363.970		
2) beni di terzi in uso		0	3		
3) beni dati in uso a terzi		125.093.607	125.003.787		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-		
5) garanzie prestate a imprese controllate		6.699	-		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-		
7) garanzie prestate a altre imprese		14.873	844.972		
TOTALE CONTI D'ORDINE		129.603.817	128.212.732		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI FAENZA



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

La presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

La relazione sulla gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del bilancio consolidato, e della nota integrativa.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ampliando la portata informativa e valutativa dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del Gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Faenza intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento sono stati definiti con Deliberazione n. 189 del 15 novembre 2017, modificata con atto n. 14 del 26 gennaio 2018 e dalla Deliberazione di Giunta di approvazione dello schema di bilancio consolidato come meglio riportati nella nota integrativa allegata alla presente relazione.

Sintesi dei principali risultati di bilancio

Il bilancio consolidato del Comune di Faenza si chiude con risultato di esercizio di € 8.374.616,75 superiore di € 1.047.125,38 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo.

Il risultato di esercizio consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche "per le quali l'ente e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione";
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al solo Comune di Faenza¹:

	Conto Economico consolidato 2017 (A)	Conto Economico Comune di Faenza 2017 (B)	Differenza (A-B)
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	73.532.382,62	52.249.187,22	21.283.195,40
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	72.027.339,63	52.393.724,40	19.633.615,23
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	1.505.042,99	- 144.537,18	1.649.580,17
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>	969.140,27	1.263.928,37	- 294.788,10
<i>Oneri finanziari</i>	1.021.527,92	944.186,65	77.341,27
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Rivalutazioni</i>	182.436,33	-	182.436,33
<i>Svalutazioni</i>	27.560,00	-	27.560,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.607.531,67	175.204,54	1.432.327,13
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi straordinari</i>	9.165.935,10	9.165.935,10	-
<i>Oneri straordinari</i>	1.843.210,16	1.843.210,16	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.930.256,61	7.497.929,48	1.432.327,13
Imposte	555.639,86	179.109,11	376.530,75
RISULTATO D'ESERCIZIO COMPRESIVO DELLA QUOTA DI TERZI	8.374.616,75	7.318.820,37	1.055.796,38
RISULTATO D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	8.374.616,75	7.318.820,37	1.055.796,38

¹ Dati di cui alla delibera di C.C. n. 27 del 27/4/2018

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle voci di Conto economico consolidato, suddivise per macro classi.

	Anno 2017	Valori % su macroclasse
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	29.519.998	40,15%
Proventi da fondi perequativi	7.225.048	9,83%
Proventi da trasferimenti e contributi	-	0,00%
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.722.513	6,42%
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	501.163	0,68%
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.366	0,01%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	0,00%
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.526.687	2,08%
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	10.730.507	14,59%
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	12.783.444	17,38%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	380.171	0,52%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.950	0,01%
Altri ricavi e proventi diversi	6.129.526	8,34%
totale componenti positivi della gestione A)	73.532.383	100,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.016.621	11,13%
Prestazioni di servizi	24.497.979	34,01%
Utilizzo beni di terzi	1.195.320	1,66%
Trasferimenti e contributi	-	0,00%
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.733.059	26,01%
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	0,00%
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	46.308	0,06%
Personale	7.140.446	9,91%
Ammortamenti e svalutazioni	-	0,00%
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.175.894	1,63%
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.431.428	7,54%
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	0,00%
<i>Svalutazione dei crediti</i>	113.452	0,16%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 134.857	-0,19%
Accantonamenti per rischi	63.961	0,09%
Altri accantonamenti	4.610.566	6,40%
Oneri diversi di gestione	1.137.163	1,58%
totale componenti negativi della gestione B)	72.027.340	100,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.505.043	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni		
<i>da società controllate</i>		0,00%
<i>da società partecipate</i>	424.200	43,77%
<i>da altri soggetti</i>	476.161	49,13%

Altri proventi finanziari	68.780	7,10%
Totale proventi finanziari	969.140	100,00%
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari		
<i>Interessi passivi</i>	1.008.911	98,76%
<i>Altri oneri finanziari</i>	12.617	1,24%
Totale oneri finanziari	1.021.528	100,00%
totale (C)	- 52.388	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	182.436	117,79%
Svalutazioni	27.560	-17,79%
totale (D)	154.876	100,00%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		
Proventi da permessi di costruire	-	
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	391.204	4,27%
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.198.907	67,63%
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.140.885	23,36%
<i>Altri proventi straordinari</i>	434.940	4,75%
totale proventi	9.165.935	100,00%
<i>Oneri straordinari</i>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.789.033	97,06%
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	0,00%
<i>Altri oneri straordinari</i>	54.177	2,94%
totale oneri	1.843.210	100,00%
Totale (E) (E20-E21)	7.322.725	

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

ATTIVO	Stato Patrimoniale consolidato 2017 (A)	Stato patrimoniale Comune 2017 (B)²	Differenza (C = A - B)
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	22.458,75	-	22.458,75
Immobilizzazioni immateriali	6.092.519,58	2.894.612,45	3.197.907,13
Immobilizzazioni materiali	217.005.073,17	166.914.668,30	50.090.404,87
Immobilizzazioni Finanziarie	29.160.110,78	70.676.701,48	- 41.516.590,70

² Dati di cui alla delibera di C.C. n. 27 del 27/4/2018

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	252.257.703,53	240.485.982,23	11.771.721,30
Rimanenze	3.052.835,11	220,50	3.052.614,61
Crediti	24.574.546,74	19.700.236,09	4.874.310,65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.924.260,86	-	1.924.260,86
Disponibilità liquide	9.759.396,10	6.900.829,15	2.858.566,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	39.311.038,81	26.601.285,74	12.709.753,07
RATEI E RISCONTI	109.588,22	6.100,19	103.488,03
TOTALE DELL'ATTIVO	291.700.789,31	267.093.368,16	24.607.421,15
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	199.523.196,22	196.994.395,04	2.528.801,18
FONDI RISCHI ED ONERI	7.302.257,60	5.406.569,78	1.895.687,82
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	565.999,94	-	565.999,94
DEBITI	77.258.800,39	57.888.600,92	19.370.199,47
RATEI E RISCONTI	7.050.535,16	6.803.802,42	246.732,74
TOTALE DEL PASSIVO	291.700.789,31	267.093.368,16	24.607.421,15
CONTI D'ORDINE	129.603.816,84	129.582.244,61	21.572,23

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

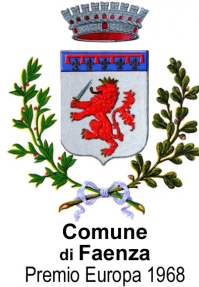
ATTIVO 2017	CONSOLIDATO	Valore Percentuale
A) Crediti vs. partecipanti	22.458,75	0,01%
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	6.092.519,58	2,09%
Immobilizzazioni materiali	217.005.073,17	74,39%
Immobilizzazioni finanziarie	29.160.110,78	10,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	252.257.703,53	86,48%
C) Attivo circolante		
Rimanenze	3.052.835,11	1,05%
Crediti	24.574.546,74	8,42%
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	1.924.260,86	0,66%
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	9.759.396,10	3,35%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	39.311.038,81	13,48%
D) RATEI E RISCONTI	109.588,22	0,04%
TOTALE DELL'ATTIVO	291.700.789,31	100,00%
PASSIVO 2017	CONSOLIDATO	Valore Percentuale
A) PATRIMONIO NETTO	199.523.196,22	68,40%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.302.257,60	2,50%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	565.999,94	0,19%
D) DEBITI	77.258.800,39	26,49%
E) RATEI E RISCONTI	7.050.535,16	2,42%
TOTALE DEL PASSIVO	291.700.789,31	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non si rilevano fatti da segnalare in questo ambito al momento della predisposizione del presente documento.

Ai fini dell'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) potranno essere effettuate rettifiche alle voci contabili utilizzate per assicurare la corrispondenza dei prospetti ai tracciati informatici che saranno effettivamente utilizzabili.

COMUNE DI FAENZA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Indice

- 1. Inquadramento normativo*
- 2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di preconsolidamento*
- 6. Le operazioni infragruppo*
- 7. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 8. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni*
- 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 10. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 11. Interessi e altri oneri finanziari*
- 12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*
- 13. Compensi amministratori e sindaci*
- 14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.*
- 15. Spese del personale degli organismi inclusi nel consolidamento*
- 16. Ripiano perdite organismi partecipati oggetto di consolidamento*
- 17. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Inquadramento normativo

I fondamenti normativi del presente documento derivano dalle disposizioni definite dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Province ed enti locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (articoli da 11-bis a 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del bilancio consolidato, allegato 4/4 al medesimo decreto, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì i passaggi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema di Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147-quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate e indica il bilancio consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - articoli 151, comma 8, e 233-bis, che contestualizzano il bilancio consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e alle modalità di redazione;

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

- lo schema del documento consolidato è quello di cui all'allegato 11 del D.Lgs 118/2011 che contiene il raccordo con quelli previsti dall'articolo 2425 del codice civile e dal Dm 26 aprile 1995.

Ai sensi dell'articolo 11-bis del D.Lgs 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal Conto economico consolidato e dallo Stato patrimoniale consolidato a cui sono allegati la Relazione sulla gestione consolidata (che comprende la Nota Integrativa) e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente capogruppo;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2017, con Deliberazione n. 189 del 15 novembre 2017, modificata con atto n. 14 del 26 gennaio 2018 e dalla Deliberazione di Giunta di approvazione dello schema di bilancio consolidato, il Comune di Faenza ha approvato i due elenchi di seguito indicati:

- enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato per l'anno 2017.

2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Faenza ha preso avvio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 15 novembre 2017. Sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota PG Unione n. 0031570 del 16.05.2018, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del Gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento, tranne la Fondazione Alma Mater, hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati secondo le tipologie e le missioni di seguito specificate.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.	Metodo di consolidamento
ASP della Romagna Faentina	52,37%	Ente strumentale controllato	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Controllato, in ragione del possesso da parte del Comune di Faenza della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	Proporzionale
Fondazione MIC Onlus	/	Ente strumentale controllato	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Controllato, in ragione delle prescrizioni statutarie e dell'influenza dominante esercitata in virtù dei contratti di servizio pubblico stipulati con l'organismo.	Proporzionale
CON.AMI	6,625%	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI	Proporzionale

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.	Metodo di consolidamento
ACER Ravenna	12%	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo	Proporzionale
Fondazione Flaminia	/	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo	Non consolidata perchè irrilevante
Fondazione Alma Mater	/	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo	Proporzionale
Fondazione FITSTIC	/	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo	Non consolidata perchè irrilevante
Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione	100,00%	Società controllate	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Società Controllata, in ragione del possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	Integrale
Terre Naldi S.u.r.l.	100,00%	Società controllate	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 4 - Istruzione e diritto allo studio 14 - Sviluppo economico e competitività	Società Controllata, in ragione del possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	Integrale

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.	Metodo di consolidamento
S.F.E.R.A. S.r.l.	27,20%	Società controllate	14 - Sviluppo economico e competitività	Società Controllata, in ragione delle clausole statutarie e dei patti parasociali stipulati tra i soci (società in house providing)	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	5,17%	Società controllate	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Società Controllata, in ragione delle clausole statutarie e dei patti parasociali stipulati tra i soci (società in house providing). In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di Ravenna Holding	Proporzionale
Lepida S.p.a.	0,0015%	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali	Proporzionale

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Faenza, vengono inclusi il Gruppo CON.AMI e il Gruppo Ravenna Holding S.p.A., di cui il CON.AMI e la società Ravenna Holding S.p.A. sono Capogruppo. Il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI e del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. ed il relativo criterio di consolidamento adottato nei rispettivi bilanci consolidati sono i seguenti:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85,00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	85,00%	Integrale
Comunica S.C.	65,00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	80,00%	Integrale

Fondo Strategico Territoriale S.p.A.	75,00%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31,05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40,70	Metodo del Patrimonio Netto
Bryo S.p.A.	25,00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33,33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43,40%	Metodo del Patrimonio Netto

Gruppo Ravenna Holding S.p.A.

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)		
Ravenna Farmacie S.r.l.	92,47%	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	60,00%	Integrale
Aser S.r.l.	100,00%	Integrale
Azimut S.p.A.	59,80%	Integrale
Start Romagna S.p.A.	24,46%	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A	28,93%	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	Metodo del Patrimonio Netto

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza, non fanno parte del perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

- Fondazione Flaminia – partecipazione irrilevante;
- Fondazione FITSTIC – partecipazione irrilevante;

La Fondazione Alma Mater non è stata consolidata in quanto, con nota acquisita agli atti prot. N. 50035 del 26/7/2018, ha ritenuto di non dover fornire le informazioni di consolidamento richieste, in ragione del venir meno della qualità di socio della Fondazione da parte del Comune fin dalla modifica dello Statuto del 2014.

Pertanto il bilancio della Fondazione non è stato consolidato, non disponendo delle necessarie informazioni.

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. cons. a r.l.	3,83%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,01%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.	11,67%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ervet S.p.a.	0,029%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Faventia Sales S.p.a.	46,00%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,0000067%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, nè soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati
Intercom S.r.l.	3,33%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,543%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Alle società partecipate dal Comune di Faenza, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli definito nel Regolamento comunale dei controlli interni e del ciclo della performance ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213, nell'anno 2017 sono stati assegnati gli obiettivi operativi e gestionali annuali, di seguito riportati.

A fianco di ogni obiettivo, dove disponibili, vengono indicati anche i risultati raggiunti dalle società partecipate rispetto agli indicatori fissati.

CENTRO SERVIZI MERCI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Obiettivo: *Presidio della procedura di liquidazione in corso e chiusura della stessa entro il 2018*

Indicatore: *Chiusura della liquidazione entro il 2018 (obiettivo di efficacia)*

Target: *Si*

Risultato 2017: /

TERRE NALDI S.R.L.

Obiettivo: *Gestione economica in equilibrio*

Indicatore: *Risultato di esercizio 2017, 2018 e 2019 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)*

Target: *Si*

Risultato 2017: *Si*

Obiettivo: *Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.*

Indicatore: *(obiettivo di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 40,00 %	45,72%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 15,22 %	18,92%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

FAVENTIA SALES S.P.A.

Obiettivo: *Gestione economica in equilibrio*

Indicatore: *Risultato di esercizio 2017, 2018 e 2019 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)*

Target: *Si*
Risultato: *Si*

Obiettivo: *Utilizzo efficace delle strutture in gestione (Aule, uffici e locali concessi o locati)*

Indicatore: *livello medio annuo di utilizzo (obiettivo di efficacia)*

Target: *70%*

Risultato 2017: *non disponibile*

LEPIDA S.P.A.

Il Comune di Faenza intende indicare i seguenti obiettivi e relativi indicatori, facendo proprie le proposte formulate dalla società, in coerenza con il Piano industriale di Lepida S.p.A. 2016/2018

Obiettivo: Connettività

- Accesso a Banda Ultra Larga (BUL) e servizi di connettività per tutte le sedi della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione alle scuole
- Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.A. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- Diffusione della disponibilità dell'accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull'intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Obiettivo: Data Center & Cloud

- Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise

Obiettivo: Servizi

- Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,..)
- Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi online, in coerenza con ADER
- Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER.

Risultati Attesi DEFR 2017-2019	Piano industriale LepidaSpA 2017-2018	
------------------------------------	--	--

<p>100% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=30Mbps)</p> <p>85% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=100Mbps)</p> <p>100% dei municipi collegati a banda ultra larga (di cui il 90% con banda di 1 Gbps)</p>	<p>Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR</p> <p>Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless</p>	<p>LepidaSpA è impegnata da un lato nella realizzazione di alcune dorsali in fibra ottica, che collegano in banda ultra larga aree industriali e Municipi non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida ed in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel ("Procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto"). Per quanto riguarda la realizzazione di nuove dorsali in fibra ottica LepidaSpA ha coordinato la progettazione definitiva ed esecutiva dei collegamenti delle aree industriali candidate nella procedura pubblica ad invito per la selezione delle aree produttive ricadenti in aree bianche (non D) indetta nell'ambito dell'Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e delle aree produttive e dei Municipi ("C" e "D") all'interno dell'operazione 7.3.01 del PSR Emilia-Romagna 2014-2020. È stata avviata la realizzazione delle infrastrutture per le quali si è man mano arrivati a disporre di tutti i permessi da parte degli Enti coinvolti ed alla fine del 2017 erano 68 le tratte realizzate. LepidaSpA è inoltre impegnata in diversi incontri con le amministrazioni locali con la finalità di chiarire gli aspetti relativi Piano BUL regionale, ai finanziamenti disponibili ed alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da LepidaSpA per la sua attuazione, nonché per la firma di tutte le "Convenzioni BUL" per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga tra Ente, LepidaSpA ed Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL. Alla fine del 2017 erano 368 le Convenzioni firmate dagli Enti. Nell'ambito della Convenzione tra MISE e RER per il Piano Banda Ultra Larga, LepidaSpA collabora operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) sia con il controllo puntuale ed il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla rete Lepida ed agli interventi di dorsali in carico a LepidaSpA nell'ambito del Piano BUL con finanziamenti FESR e FEASR, anche direttamente con i referenti del Concessionario. LepidaSpA partecipa alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione summenzionata e nel corso del 2017 si è attivata per rispondere alle richieste di Infratel relativamente al censimento presso gli Enti per confermare e/o aggiornare laddove necessario la lista delle sedi della PA che era stata allegata al bando di gara da Infratel, alla predisposizione di una lista delle imprese/aziende presenti sul territorio con la loro localizzazione ed alla analisi dei dati catastali relativi alle UI (Unità Immobiliari) presenti sul sistema Sigma Ter regionale.</p>
--	--	--

<p>200 aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga (>=1Gbps)</p>	<p>Aree produttive abilitate banda ultra larga</p> <p>Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR</p>	<p>Sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e LepidaSpA. Nel corso del 2017 sono state infrastrutturate 21 aree produttive con realizzazioni di dorsali e di accesso ove necessario in anticipo rispetto alle pianificazioni nazionali. Sono state collegate 79 aziende a cui viene garantito la libertà di scelta dell'operatore, la sicura presenza di un operatore e la adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 operatori a manifestazione di interesse e sconti medi proposti dagli operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da LepidaSpA</p>
<p>1 punto w ifi ogni 1000 abitanti (4.000 punti) per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete</p>	<p>Punti di accesso WiFED</p>	<p>Alla fine del 2017 sono 2825 gli apparati afferenti al sistema regionale di wifi, distribuiti sul territorio regionale, circa 1270 in più rispetto al 2016.</p>
<p>100% scuole coperte da servizi in banda ultra larga (di cui almeno il 50% collegate in fibra ottica)</p>	<p>Schoolnet</p> <p>Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless</p> <p>Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR</p>	<p>Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 277 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa 192 unità. Al 31/12/2017 il numero di scuole connesse è 967.</p>
<p>4 datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni</p>	<p>Realizzazione Data Center regionali</p> <p>Servizi (macchine virtuali, backup, DB as a service, Storage as a service)</p>	<p>Regione Emilia-Romagna ha affidato a LepidaSpA la progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a Banda Ultra Larga Lepida, di tre datacenter distribuiti nel territorio, con l'obiettivo di consolidare e ottimizzare le risorse ICT della Pubblica Amministrazione, e in grado di offrire servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup, business continuity.</p>

75% delle pratiche della pubblica amministrazione gestite on line	Nuova piattaforma inoltro e gestione pratiche FESR	Nel 2017 Lepida SpA ha completato la realizzazione e la messa in produzione della nuova piattaforma di inoltro e gestione pratiche online (nuovo SUAPER), prevista nel POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, che ha permesso di spegnere la vecchia soluzione nelle sue versioni centrale e locali e ha completato la progettazione dell'accesso unitario ai servizi per le imprese, che rappresenta la 2° fase della nuova piattaforma, dando l'avvio alla relativa realizzazione
---	--	---

SFERA S.R.L.

Obiettivo: *Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica*

Indicatore: *(obiettivo di economicità)*

INDICATORE	TARGET 2017	RISULTATO 2017
MOL (<i>Margine operativo lordo</i>)	2,8 mln euro	2,865 mln euro

Obiettivo: *Valutare possibili operazioni di aggregazione/integrazione della società con altri soggetti pubblici, con particolare riferimento al bacino romagnolo (Ravenna Farmacie S.r.l. in prima battuta) e in prospettiva su scala regionale. Individuare percorsi finalizzati ad ottenere una ottimizzazione delle risorse e un risparmio sui costi complessivi di gestione, per preservare la rete capillare dei punti vendita e valorizzare il ruolo di servizio pubblico delle farmacie comunali.*

Indicatore: *trasmissione al Comune di Faenza di una relazione con gli esiti delle valutazioni effettuate entro il 2017*

Target: *Si*

Risultato: *Si*

RAVENNA HOLDING S.P.A.

Obiettivo: *Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.*

Indicatore: *(obiettivo di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su ricavi***	<= 11,6%	11,29%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 15,8%	15,73%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: *Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo per tutte le società del Gruppo Ravenna Holding in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative*

agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
MOD aggiornati	5 su 5	5 su 5

Obiettivo: *Garantire il flusso di dividendi della società Ravenna Holding previsto nella pianificazione 2017-2020 senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.*

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2017	TARGET 2018
UTILE NETTO	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	9.975.080 €
ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	1,88%
ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	2,70%
ROE	$\geq 1,5\%$	2,07%
PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 4,0$	2,99
PFN / PN	$\leq 0,15$	0,08
EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	34

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

Obiettivo: *Presidiare il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.*

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
Nr società con utile >0	4 su 4	4 su 4

SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

ASER S.R.L.

Obiettivo: *Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.*

Indicatore: *(obiettivo di economicità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	444.448 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	271.974 €
ROE	>= 6,5%	16,7%

Obiettivo: *Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.*

Indicatore: *(obiettivo di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 27,0%	24,72%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 29,5%	28,84%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: *Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction. (Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).*

Indicatore: *(obiettivo di qualità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
Gradimento medio del servizio	Media > 8 p.ti	Media =9,5 p.ti

AZIMUT S.P.A.

Obiettivo: *Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2017/2019, senza diminuire la qualità dei servizi resi.*

Indicatore: *(obiettivo di economicità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
EBITDA (o MOL)	>= 1.800.000 €	2.110.149 €
UTILE NETTO	>= 800.000 €	1.086.997 €

ROE	>= 10,0%	13,62%
ROI	>= 18,0%	27,96%

Obiettivo: *Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.*

Indicatore: *(obiettivo di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 39,0%	39,79%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 32,5%	31,78%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Servizi Cimiteriali

Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:

a. Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente.

Risultato 2017: E' in corso l'attività necessaria per rendere progressivamente scaricabile (si ritiene nel corso del 2018, anche considerando che lo stesso obiettivo è stato riconfermato per il triennio 2018-2019-2020) dal sito aziendale la modulistica base relativa all'attività dei servizi cimiteriali (richieste di permesso per ingresso auto/bici, concessioni, sepolture, estumulazioni) così come sarà resa progressivamente disponibile anche quella inerente la cremazione.

b. Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Risultato 2017: E' in corso l'attività progettuale per attivare il pagamento online, non solo limitato a luci votive e cremazione, ma ampliato a tutte le attività aziendali. Gli approfondimenti effettuati hanno fatto emergere la necessità di accedere al sistema Pago PA, data la recente estensione normativa del sistema alle "società controllate" dagli enti locali. Si ritiene che l'obiettivo possa essere raggiunto entro il 2018 anche considerando che lo stesso obiettivo è stato riconfermato per il triennio 2018-2019-2020.

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

Obiettivo: *Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.*

Indicatori: *(obiettivi di economicità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
EBITDA (o MOL)	>= 50.000 €	921.481 €
UTILE NETTO	>= 20.000 €	627.149 €
ROE	>= 1,5%	42,84%

Obiettivo: *Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.*

Indicatori: *(obiettivi di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 60,0%	54,99%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 35,0%	24,10%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

Obiettivo: *Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2017/2019, senza diminuire la qualità dei servizi resi.*

Indicatore: *(obiettivo di economicità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.800.000 €	2.449.988 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	562.493 €
ROE	>= 0,35%	2,01%
ROI	>= 1,0%	1,51%

Obiettivo: *Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.*

Indicatore: *(obiettivo di efficienza)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 4,3%	4,1%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 12,0%	11,69%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: *Valutare possibili operazioni di aggregazione/integrazione della società Ravenna Farmacie S.r.l. con altri soggetti pubblici, con particolare riferimento al bacino romagnolo (SFERA in prima battuta) e in prospettiva su scala regionale. Individuare percorsi finalizzati ad ottenere una ottimizzazione delle risorse e un risparmio sui costi complessivi di gestione, per preservare la rete capillare dei punti vendita e valorizzare il ruolo di servizio pubblico delle farmacie comunali. In particolare valutare possibili azioni per sfruttare le potenzialità e sinergie del magazzino nell'ambito della rete regionale di società pubbliche.*

Indicatore: *trasmissione al Comune di Faenza di una relazione con gli esiti delle valutazioni effettuate entro il 2017*

Target: *Si*

Risultato: *Si*

Obiettivo: *Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)*

Indicatore: *(obiettivo di qualità)*

INDICATORI	TARGET 2017	RISULTATO 2017
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	70%	> 80%

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Faenza.

Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione

Il Centro Servizi Merci è stato costituito per la progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana del Comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico; l'acquisizione delle aree interessate dagli interventi, la trasformazione e commercializzazione delle medesime per la realizzazione del Parco Scientifico tecnologico del Centro Servizi Merci e l'eventuale assegnazione ai soci; la progettazione, realizzazione e gestione di opere relative a interventi di urbanizzazione pubblici e privati. La società è attualmente in liquidazione.

Terre Naldi S.r.l.

Le attività statutarie di Terre Naldi sono: esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse, ivi compresa l'attivazione di un polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione tecnologica in agricoltura ed offrire servizi ad alto contenuto innovativo nei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione vitivinicola e agricola in genere.

La società gestisce prioritariamente l'azienda agricola di proprietà del Comune di Faenza ed il polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, attraverso apposito rapporto contrattuale con il Comune di Faenza.

Acer Ravenna

Acer gestisce tutto il patrimonio immobiliare ERP, con attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

ASP della Romagna Faentina

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto

faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Faenza.

CON.AMI

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- a) gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti et similia di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati o comunque destinati ad uso pubblico, ivi comprese opere, infrastrutture di rilievo interprovinciale e/o interregionale afferenti il servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato;
- b) realizzazione e ampliamento delle reti di cui sub a);
- c) gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni di cui sub b);
- d) partecipazione a società che esercitano servizi di interesse generale e/o altre attività di cui all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- e) gestione delle farmacie;
- f) esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- g) gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- h) promozione della imprenditoria locale e di iniziative a supporto dello sviluppo del territorio consortile;
- i) progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Fondazione MIC Onlus

La Fondazione "M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – O.N.L.U.S." nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, si propone di provvedere, per finalità di utilità generale:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;
- gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;
- sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico;
- sviluppo delle attività di promozione della cultura e dell'arte;
- sostegno alla tradizione ceramica anche attraverso specifiche iniziative culturali, museali ed espositive;
- ricerca di risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo;
- valorizzazione delle sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali.

Lepida S.p.A.

La società, di cui la Regione Emilia Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività

sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazione, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ravenna Holding S.p.A.

Ravenna Holding S.p.A. è strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale gli stessi partecipano indirettamente nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica e il controllo delle partecipazioni societarie detenute, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori.

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- a) assicurare compattezza, efficienza, efficacia e continuità nella gestione delle società partecipate dagli enti soci;
- b) esercitare funzioni di indirizzo e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate, in attuazione degli indirizzi strategici definiti dai soci;
- c) concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

SFERA S.r.l.

La Società, quale strumento operativo degli Enti locali controllanti, ha per oggetto, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016, la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1, evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Ente ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del Gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al Gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica dovute all'applicazione di diversi criteri di valutazione.

Ai sensi del principio contabile 4/4, punto 4.2, sono state fatte le scritture contabili di valore significativo, mentre non sono state apportate quelle di modesto importo (operazioni singolarmente inferiori ad € 1.500,00).

5. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di preconsolidamento

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa. Nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di preconsolidamento relativamente alle operazioni che non sono state rilevate bilateralmente dalle diverse società del gruppo. In sede di preconsolidamento si rende necessario verificare l'effettiva corrispondenza tra i valori delle partite infragruppo e collocare in bilancio le possibili differenze che potrebbero emergere.

Queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transito” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del Gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri relative a partite interne al Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'attività di riconciliazione può essere così sintetizzata:

- identificazione delle attività realizzatesi tra le società del gruppo;
- comprensione delle diverse tecniche contabili di rilevazione delle operazioni;
- verifica della coincidenza tra saldi reciproci o individuazione delle eventuali differenze;

- assegnazione, in base alle cause, delle eventuali differenze a conto economico o stato patrimoniale.

Si riporta di seguito l'elenco delle scritture di rettifica di preconsolidamento con le quali, fra le altre, sono state apportate le rettifiche ai bilanci presentati da parte degli organismi consolidati.

Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione

Si rettifica l'importo riportato nel bilancio del Centro Servizi Merci relativo alle spese del bonifico per restituzione quota anticipata per acquisto terreno.

<i>Rettifiche al bilancio CSM S.r.l. in liquidazione</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Debiti v/altre Pubbliche amministrazioni	7,00	
Patrimonio netto - differenza da consolidamento		7,00

Terre Naldi S.r.l.

Si rettifica l'importo dei crediti iscritti nel bilancio del Comune di Faenza verso Terre Naldi. Tali crediti risultano decurtati sul conto del bilancio del Comune per effetto della revisione operata sui residui attivi nell'ambito della contabilità finanziaria.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Crediti verso clienti ed utenti	7.279,27	
Patrimonio netto - differenza da consolidamento		7.279,27

CON.AMI

Si rettificano i debiti iscritti nel bilancio del Comune di Faenza per una differenza tra le poste iscritte nel bilancio del Consorzio relative al supporto tecnico fornito dal Con.Ami. al Comune per lo svolgimento delle attività per la predisposizione degli atti di gara e la successiva gestione del contratto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. L'importo verrà contabilizzato da Con.Ami. al momento del pagamento.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri debiti	10.340,00	
Patrimonio Netto - differenza da consolidamento		10.340,00

Fondazione MIC Onlus

Si iscrivono maggiori crediti nel bilancio del Comune di Faenza per una differenza tra le poste iscritte nel bilancio della Fondazione relativa alla diversa contabilizzazione dell'indennità per alta professionalità e posizione organizzativa del personale comunale distaccato presso il MIC.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri crediti	8.671,00	
Altri ricavi e proventi		8.671,00

Si adeguano inoltre i valori iscritti nel bilancio del MIC per quanto riguarda l'iscrizione del costo del personale comandato (con conseguente rettifica del valore del contributo sul bilancio della Fondazione).

<i>Rettifiche al bilancio della Fondazione MIC</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Proventi da trasferimenti correnti da P.A.	475.147,86	
Costi per servizi		475.147,86

In modo propedeutico alle scritture di consolidamento vengono rilevate le differenze di cui sopra con adeguamento dei rispettivi valori dei bilanci di esercizio.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al Gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica effettuate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio (cioè tenendo conto del valore dell'operazione per la percentuale corrispondente a quella di partecipazione).

L'identificazione delle operazioni infragruppo, richieste con la già citata nota PG Unione n. 0031570 del 16/05/2018, è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del Gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Faenza, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del Conto economico consolidato.

7. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.M. 18 maggio 2017 ha introdotto novità nel criterio di valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, così sintetizzate:

- Introduzione dell'obbligatorietà del metodo del patrimonio netto per gli organismi controllati e partecipati: il punto 6.1.3. dell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto» di cui all'articolo 2426, n. 4, del Codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e nello stato patrimoniale ha come contropartita l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Solo nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione (e non direttamente nello stesso esercizio, come in precedenza disciplinato) gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Tale obbligatorietà vale anche per le partecipazioni non azionarie (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera). La lettera b) del punto 6.1.3. stabilisce che i criteri di iscrizione e valutazione di tali organismi sono analoghi a quelli vevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto».

- Enti senza valore di liquidazione: In deroga ai documenti Oic n. 17 e n. 21, le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione (in quanto il loro

statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, devono essere rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita - per evitare sopravvalutazioni del patrimonio - una quota del patrimonio netto deve essere vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniali e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Il principio contabile illustra all'esempio n. 13 la modalità di registrazione in contabilità economica e le scritture in partita doppia di tali valorizzazioni, classificando la partecipazione di questi enti tra gli "Altri soggetti" anche nel caso di controllo.

Pertanto le immobilizzazioni finanziarie valorizzate nel rendiconto 2017 dell'Ente sono state riclassificate e valorizzate, in coerenza con quanto indicato nella delibera di definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica), applicando i nuovi criteri di valorizzazione.

Nella tabella che segue sono illustrati i criteri utilizzati per l'anno 2017 per l'Unione della Romagna Faentina e per tutti gli Enti facenti parte della stessa.

ANNO 2017		
CRITERI UTILIZZATI PER LA CLASSIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI		
TIPOLOGIA DI ORGANISMO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/4	CLASSIFICAZIONE NELLO STATO PATRIMONIALE AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/3	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, ALLEGATO 4/3
Enti Strumentali Controllati	Imprese controllate	Valorizzazione al Patrimonio Netto. In caso di Patrimonio Netto negativo si è indicato valore pari a zero.
Enti Strumentali Partecipati	Imprese partecipate	
Società Controllate	Imprese controllate	Valorizzazione al Patrimonio Netto. In caso di Patrimonio Netto negativo si è indicato valore pari a zero.
Società Partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	Imprese partecipate	
Società partecipate non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e Enti strumentali partecipati o controllati non aventi valore di liquidazione	Altri soggetti	L'Ente ha facoltà di scelta del criterio di valorizzazione: - valorizzazione al costo di acquisto (se noto) o al valore nominale; - valorizzazione al Patrimonio Netto Non tutti gli organismi sono partecipati dagli stessi Comuni, pertanto, al fine di rendere omogenea la loro valorizzazione si sono adottati i seguenti criteri: 1) nel caso di partecipazione in un organismo da parte di un solo Comune, o della sola Unione della Romagna Faentina, si è mantenuto il criterio di valorizzazione adottato l'anno precedente, salvo i casi in cui non si sia ritenuto opportuno indicare il valore minore tra Costo e Patrimonio netto. In caso di Patrimonio Netto dell'organismo partecipato negativo, si è indicato sempre valore della partecipazione pari a zero; 2) nel caso di partecipazione in un organismo da parte di più di un Ente (Comune e/o Unione) si è adottato lo stesso criterio di valorizzazione da parte di tutti gli enti che lo partecipano. In caso di Patrimonio Netto dell'organismo partecipato negativo, si è indicato sempre valore della partecipazione pari a zero.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Faenza, per l'esercizio 2017, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro Patrimonio netto corrente. La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le partecipazioni relative agli organismi inclusi nel consolidamento sono state valutate come segue:

PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017	% POSSESSO	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2017 Comune di Faenza su bilancio 2016 dell'organismo	Valore della frazione di Patrimonio netto da bilancio 2017 degli organismi	Differenze da consolidamento
Terre Naldi	100%	137.021,00	144.827,00	7.806,00
Centro Servizi Merci srl	100%	-	- 645.065,00	- 645.065,00
Fondazione Mic Onlus	45,98%	549.503,30	654.366,21	104.862,91
Ravenna Holding sspa	5,17%	24.814.515,58	25.866.078,44	1.051.562,86
Lepida Spa	0,0015%	1.029,98	1.017,03	- 12,95
Sfera srl	27,1922%	1.017.128,39	1.093.273,55	76.145,16
Conami	6,625%	20.272.183,46	20.530.080,00	257.896,54
ACER Ravenna	12%	292.064,28	305.278,56	13.214,28
ASP della Romagna Faentina	52,37%	19.884.534,46	20.487.857,61	603.323,15
TOTALE		66.967.980,45	68.437.713,40	1.469.732,95

La valorizzazione effettuata alla data di redazione del bilancio dell'Ente ha utilizzato i dati di Patrimonio netto degli organismi al 31/12/2016. Infatti alla data di redazione del consuntivo 2017 dell'Ente i bilanci degli organismi al 31/12/2017 non risultavano ancora approvati nè disponibili. La differenza da consolidamento da iscriversi nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato (tra le voci di Patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del Gruppo.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti di durata superiore a 5 anni	Debiti di durata superiore a 5 anni
COMUNE DI FAENZA		35.208.221,95
CSM	0	0
TERRE NALDI	0	247.984,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	0	1.831.004,00
ACER RAVENNA	0	1.186.592,00
CON.AMI	0	0
FONDAZIONE MIC	2.803,00	
LEPIDA SPA	0	0
RAVENNA HOLDING SPA	0	17.963.196,00
SFERA SRL	0	0

9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

RAVENNA HOLDING - Debiti verso banche e tesoriere	13.143.296,00	Pegno su 9 milioni di azioni Hera su mutuo BPER valore residuo 12.816.086 euro e Ipoteca di primo grado su immobile sede ASER srl per 1.080.000 euro su mutuo immobiliare valore residuo 327.210 euro.
---	---------------	--

10. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Gli importi iscritti nei bilanci degli organismi alla voce "ratei e risconti" sono i seguenti:

	RATEI E RISCONTI ATTIVI	RATEI E RISCONTI PASSIVI
COMUNE DI FAENZA	6.100,19	6.803.802,42
CSM	0	0
TERRE NALDI	11,00	843.565,00
ACER RAVENNA	309.504,00	699,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	43.253,93	102.395,83
CON.AMI	132.000,00	881.000,00
FONDAZIONE MIC ONLUS	15.802,00	5.673,00
LEPIDA SPA	1.806.891,00	3.329.208,00
RAVENNA HOLDING SPA	235.723,00	852.048,00
SFERA S.R.L.	58.071,00	4.881,00

Il Comune ha rilevato ratei e risconti attivi pari ad € 6.100,19 per canoni di locazione. Alla voce ratei e risconti passivi di € 6.803.802,42 corrispondo:

- ratei passivi per 228.942,10 relativi a salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed irap;
- risconti passivi per € 6.574.860,32: l'importo, per contributi agli investimenti pari ad € 6.574.860,32, deriva dalla consistenza all'1/1/2017 sommati agli accertamenti 2017 interamente

riscontati – la quota annuale per contributi agli investimenti che confluisce al conto economico. Si rilevano anche risconti passivi su affitti attivi per € 57.869,03, accertamenti 2017 interamente riscontati.

Si analizzano ora le operazioni maggiormente significative riportando quanto indicato dagli organismi nelle rispettive note integrative.

Terre Naldi S.r.l.

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Contributo in c/investimenti				751.181,00
Canoni di affitto anticipati				85.508,00
Ratei retribuzioni differite			6.314,00	
Servizio smaltimento rifiuti			562,00	
Altri		11,00		

ACER Ravenna

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Ratei attivi competenze tecniche	41.211,00			
Risconti attivi assicurazioni e imposta di registro		268.293,00		
Ratei passivi vari			699,00	

ASP della Romagna Faentina

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Affitti attivi	10.983,09			
Quote di costi per servizi anticipati		32.270,84		
Quote di costi posticipati			1.564,28	
Quote di affitti attivi				100.831,55

CON.AMI

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Altri				
Canoni di locazione altri		132.000,00		
Diritti fotovoltaico				198.545,00
Altri diritti				552.632,00
Altri minori				129.823,00

Fondazione MIC Onlus

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Canoni anticipati assicurativi		6.750,00		
Canoni anticipati utenze telefoniche		161,58		
Canoni anticipati pubblicitari		6.123,21		
Contributi associativi anticipati		580,00		
Canoni anticipati di manutenzione		1.467,10		
Utenze gas di competenza			4.807,53	
Utenze idriche di competenza			285,94	
Contributi associativi posticipati				580,00

Lepida Spa

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Costi anticipati su manutenzione software acquisiti per l'erogazione agli Enti dei servizi		1.806.891,00		
Contratti, canoni, concessioni e altre prestazioni di servizio anticipati.				3.329.208,00

Ravenna Holding Spa

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
Premi Assicurazioni	0	43.550	0	0
Canoni di locazione	0	29.700	0	9.080
Rinnovo contratti di servizio	0	112.649	0	0
Interessi passivi mutui	0	0	8.096	0
Contributi c/impianti	0	0	0	690.234
Proventi isole ecologiche	0	0	0	143.395
Altri	0	49.824	296	947

Sfera Srl

DESCRIZIONE	RATEI ATTIVI (importi in euro)	RISCONTI ATTIVI (importi in euro)	RATEI PASSIVI (importi in euro)	RISCONTI PASSIVI (importi in euro)
-------------	-----------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------------

Interessi attivi su titoli	6.296		
Assicurazioni, utenze, noleggi e canoni e affitti		51.775	
Interessi e spese bancarie			4.881

Si riporta la composizione della voce "altri accantonamenti" come riportato nelle note integrative degli organismi del consolidato:

	IMPORTO	MOTIVAZIONE
COMUNE DI FAENZA	5.406.569,78	Fondo per passività potenziali per contenzioso legale € 5.387.000,00 Indennità di fine mandato € 10.588,24 Fondo perdite per società partecipate € 8.981,54
CSM	762.138,00	Fondo per passività potenziali legate a controversie e vertenze legali pendenti.
TERRE NALDI	0	
ACER RAVENNA	25.524,00	Fondo per passività potenziali legate a controversie e vertenze legali pendenti
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	1.011.963,02	Fondo rischi su crediti € 253.069 Fondi per il personale € 644.216 Fondi per manutenzioni cicliche e utenze anni pregressi € 114.678
CON.AMI	1.954.000,00	Spese future € 657.321,00 Ripianamento perdite partecipazioni € 250.000,00 Fondo rischi futuri € 1.046.679,00
FONDAZIONE MIC	0	
LEPIDA SPA	0	
RAVENNA HOLDING SPA	1.250.409,00	Fondo rischi per perdite su partecipate
SFERA SRL	0	

11. Interessi e altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

	COMUNE DI FAENZA	CSM SRL	TERRE NALDI SRL	ACER RAVENNA	ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	CONAMI	FOND. MIC	LEPIDA SPA	RAVENNA HOLDING SPA	SFERA SRL
Interessi su prestiti obbligazionari	252.266									
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti									55.554	
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	640.677								94.676	
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	18.394		7.141	80.083		120.577		13.081	155.391	
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	32.849				41.397					
Interessi su debiti verso controllanti										
Interessi su debiti verso controllate										

Interessi su debiti verso partecipate										
Interessi su debiti verso altri soggetti										
Interessi su debiti verso fornitori										
Altri		7	1.147	1.420	4.003	174.423	309	31.471		
totale interessi passivi	944.186	7	8.288	81.503	45.400	295.000	309	44.553	305.679	

12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"

La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" come indicato nelle note integrative dei bilanci degli organismi del Gruppo è la seguente:

	PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
	IMPORTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
COMUNE DI FAENZA	9.165.935,10	€ 391.203,85 proventi da trasferimenti in conto capitale € 446.158,87 insussistenze del passivo € 419.266,77 maggiore accertamenti a residuo € 5.330.747,21 sopravvenienze attive patrimoniali € 2.734,00 entrare da rimborsi di imposte dirette € 2.140.884,69 plusvalenze patrimoniali € 19.485,72 riscatto quote mutui € 415.453,99 entrata da Eredità Pini	1.843.210,16	€ 93.286,00 rimborsi di imposte dirette € 438.049,11 altre sopravvenienze passive da movimentazioni contabili € 277.987,09 sopravvenienze passive da rettifiche patrimoniali € 979.710,82 insussistenze dell'attivo € 54.177,14 restituzione oneri per rinuncia lavori

13. Compensi amministratori e sindaci

I componenti dell'Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione è stato stabilito nella delibera di C.C. n. 96 del 23/11/2015.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

I compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegi sindacali degli enti compresi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 indicati nelle relative Note integrative, sono stati i seguenti:

Compensi cariche sociali anno 2017

	Organo amministrativo	Organo di controllo
CSM SRL	7.000,00	0
TERRE NALDI SRL	12.000,00	2.500,00
ACER RAVENNA	108.099,00	24.412,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	18.302,00	8.125,00

CON.AMI (*)	77.365,00	30.160,00
FONDAZIONE MIC	0,00	11.800,00
LEPIDA SPA	65.112,00	19.000,00
RAVENNA HOLDING SPA (*)	119.000,00	23.657,00
SFERA SRL	24.322,00	26.659,00

() Vengono indicati i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel Gruppo di cui sono capofila.*

14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Gli organismi del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

15. Spese di personale degli organismi inclusi nel consolidamento

Di seguito vengono indicati gli importi iscritti nei bilanci degli organismi ricompresi nel consolidamento, alla voce "Totale costi per il personale" del Conto economico:

	Totale costi per il personale
CSM SRL	0
TERRE NALDI SRL	65.359,00
ACER RAVENNA	1.893.198,00
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	3.197.021,40
CON.AMI (*)	2.297.000,00
FONDAZIONE MIC	411.045,00
LEPIDA SPA	4.756.705,00
RAVENNA HOLDING SPA (*)	14.577.010,00
SFERA SRL	5.160.500,00

() I valori si riferiscono ai bilancio consolidati delle holding*

16. Ripiano perdite organismi partecipati oggetto di consolidamento

Nel triennio 2015-2017 non si è proceduto ad effettuare alcun ripiano delle perdite di organismi partecipati.

17. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

	Importo integrale elisione	Importo integrale elisione	Importo in % di partecipazione	Importo in % di partecipazione	Società/Ente	% di partecipazione
SP P - D) DEBITI DA FIN. V/PA - CSM SP A - II) 4C ALTRI CREDITI - FAENZA	999.993,00	999.993,00	999.993,00	999.993,00	CSM	100%
SP P - E II) RISCONTI PASSIVI - TERRE NALDI CE - A - 3B QUOTA ANN.LE CONTR - TERRE NALDI PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - UTILE PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	751.181,59 34.131,38	751.181,59 34.131,38	751.181,59 34.131,38	34.131,38 751.181,59	TERRE NALDI	100%
SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - FAENZA PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	128.929,02	128.929,02	128.929,02	128.929,02		
SP P - D) 4B DEBITI V/P.A. - TERRE NALDI SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - FAENZA	265.137,30	265.137,30	265.137,30	265.137,30		
CE - A - 8 ALTRI RICAVI E PROV. - ASP CE - B - 12A TRASFERIMENTI CORRENTI - FAENZA CE - B - 11 UTILIZZO BENI DI TERZI - FAENZA CE - B - 18 ONERI DIVERSI - FAENZA	116.790,18	48.419,00 67.634,18 737,00	61.163,02	25.357,03 35.420,02 385,97	ASP ROMAGNA FAENTINA	52,37%
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - ASP SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - SFERA PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	10.941,59	10.941,59	5.730,11	2.975,26 2.754,85	SFERA	27,1922%
CE - A - 4B RICAVI DI VENDITA - SFERA CE - B - 9 ACQUISTO DI BENI - ASP PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - UTILE	35.742,26	35.742,26	9.719,11	18.718,22 8.999,11		
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - ACER SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - ASP PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	60.458,61	60.458,61	7.255,03	31.662,17	ACER	12,000%
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - ASP SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - ACER PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	33.441,52	33.441,52	17.513,32	4.012,98 13.500,34		
CE - A - 8 ALTRI RICAVI E PROV. - ACER CE - B - 18 ONERI DIVERSI - ASP PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - UTILE	32.306,63	32.306,63	3.876,80	16.918,98 13.042,19		
CE - A - 4C RICAVI DA SERVIZI - LEPIDA CE - B - 10 COSTI PER SERVIZI - ACER PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - UTILE	3.710,95	3.710,95	0,06	445,31 445,26	LEPIDA	0,0015%
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - ACER SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - LEPIDA PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	4.527,36	4.527,36	543,28	0,07 543,22		
CE - A - 4C RICAVI DA SERVIZI - CONAMI CE - B - 12A TRASFERIMENTI CORRENTI - FAENZA	4.098,00	4.098,00	271,49	271,49	CONAMI	6,625%
SP P - D) 4E DEBITI TRASF. ALTRI SOGG - FAENZA SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - CONAMI	4.098,00	4.098,00	271,49	271,49		
SP P - D) 4B DEBITI V/P.A. - CONAMI (DISTR.RIS.) SP A - II) 4C ALTRI CREDITI - FAENZA	99.375,00	99.375,00	6.583,59	6.583,59		
CE - A - 4C RICAVI DA SERVIZI - CONAMI CE - B - 10 COSTI PER SERVIZI - SFERA CE - B - 11 UTILIZZO BENI DI TERZI - SFERA PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	447.723,00	30.000,00 417.723,00	29.661,65	8.157,66 113.588,07	SFERA	27,1922%
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - SFERA	333.780,00		90.762,13			

SP A - II) 2C CREDITI V/PARTECIPATE - CONAMI	333.780,00	22.112,93		
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		68.649,20		
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - LEPIDA	11.800,00	0,18		LEPIDA 0,0015%
SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - FAENZA	11.800,00	0,18		
CE - A - 4A PROVENTI DA BENI - FAENZA	11.800,00	0,18		
CE - B - 11 UTILIZZO BENI DI TERZI - LEPIDA	11.800,00	0,18		
CE - A - 8 ALTRI RICAVI E PROV. - MIC	500.000,00	229.900,00		FOND.MIC 45,98%
CE - B - 12A TRASFERIMENTI CORRENTI - FAENZA	500.000,00	229.900,00		
SP P - D) 4E DEBITI TRASF. ALTRI SOGG - FAENZA	10.000,00	4.598,00		
SP P - D) 5D ALTRI DEBITI - FAENZA	1.220,00	560,96		
SP A - II) 2A CREDITI DA P.A. - MIC	11.220,00	5.158,96		
CE - A - 8 ALTRI RICAVI E PROV. - FAENZA	33.920,00	15.596,42		
CE - B - 10 COSTI PER SERVIZI - MIC	33.920,00	15.596,42		
SP P - D) 4B DEBITI V/P.A. - MIC	33.920,00	15.596,42		
SP A - II) 4C ALTRI CREDITI - FAENZA	33.920,00	15.596,42		
SP P - E II) RISCONTI PASSIVI - RA.HOLDING	111.450,95	5.762,01		RAVENNA HOLDING 5,17%
CE - A - 3C CONTR. A INV. - RA. HOLDING	9.196,07	475,44		
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - UTILE		475,44		
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	120.647,02	5.762,01		
CE - A - 4C RICAVI DA SERVIZI - AZIMUT	15.496,59	801,17		
CE - B - 10 COSTI PER SERVIZI - FAENZA	15.496,59	801,17		
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - FAENZA	8.419,34	435,28		
SP A - II) 2A CREDITI DA P.A. - AZIMUT	8.419,34	435,28		
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - SFERA	389.869,62	106.014,13		
SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - RA.H.	389.869,62	20.156,26		
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		85.857,87		
CE - A - 4B RICAVI VENDITA DI BENI - RAVENNA HOLDING	2.125.703,45	109.898,87		
CE - B - 9 COSTI PER ACQUISTO BENI - SFERA	2.104.626,77	572.294,32		
PN - DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	21.076,68	462.395,45		
CE - A - 4A PROVENTI DA GESTIONE BENI - FAENZA	512.270,67	139.297,67		SFERA 27,1922%
CE - B - 11 UTILIZZO BENI DI TERZI - SFERA	512.270,67	139.297,67		
SP P - D) 2 DEB V/FORNITORI - SFERA	32.270,67	8.775,11		
SP A - II) 3 CREDITI V/CLIENTI - FAENZA	32.270,67	8.775,11		
CE - C - 19C PROVENTI DA PART. - CONAMI	203.500,00	203.500,00		
SP P - RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO PRECEDENTE	203.500,00	203.500,00		
SP - A - IV 1) A - CONTROLLATE TERRE NALDI	137.021,00			
SP - A - IV 1) A - CONTROLLATE CSM	-			
SP - A - IV 1) A - CONTROLLATE MIC	549.503,30			
SP - A - IV 1) A - CONTROLLATE RAVENNA HOLDING	24.814.515,58			
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE LEPIDA	1.029,98			
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE SFERA	1.017.128,39			
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE CONAMI	20.272.183,46			
SP - A - IV 1) B - PARTECIPATE ACER	292.064,28			
SP - A - IV 1) C - ALTRI - ASP	19.884.534,46			
SP - P - PN - CONTROLLATE TERRE NALDI	15.566,00			
SP - P - RIS.ANNI PREC - CONTROLLATE TERRE NALDI	80.601,00			
SP - P - RIS.DA CAPITALE - CONTROLLATE TERRE NALDI	40.854,00			
SP - P - ALTRE RIS. - CONTROLLATE TERRE NALDI	-			
SP - UTILE - TERRE NALDI	7.806,00			
SP - P - PN - CONTROLLATE CSM	14.000,00			
SP - P - RIS.ANNI PREC - CONTROLLATE CSM	268.895,00			
SP - P - RIS.DA CAPITALE - CONTROLLATE CSM	-			
SP - P - ALTRE RIS. - CONTROLLATE CSM	762.694,00			
SP - UTILE - CSM	372.524,00			
SP - P - PN - CONTROLLATE MIC	522.427,06			

SP - P - RIS.ANNI PREC - CONTROLLATE MIC	27.076,24		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - CONTROLLATE MIC	-		
SP - P - ALTRE RIS. - CONTROLLATE MIC	-		
SP - UTILE - MIC	104.862,91		
SP - P - PN - CONTROLLATE RAVENNA HOLDING	22.576.947,76		
SP - P - RIS.ANNI PREC - CONTROLLATE RAVENNA HOLDING	1.787.730,16		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - CONTROLLATE RAVENNA HOLDING	929.178,82		
SP - P - ALTRE RIS. - CONTROLLATE RAVENNA HOLDING	-		
SP - UTILE - RAVENNA HOLDING	572.221,70		
SP - P - PN - PARTECIPATE LEPIDA	982,89		
SP - P - RIS.ANNI PREC - PARTECIPATE LEPIDA	29,89		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - PARTECIPATE LEPIDA		0,39	
SP - P - ALTRE RIS. - PARTECIPATE LEPIDA	-		
SP - UTILE - LEPIDA	4,64		
SP - P - PN - PARTECIPATE SFERA	559.512,15		
SP - P - RIS.ANNI PREC - PARTECIPATE SFERA	288.729,50		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - PARTECIPATE SFERA	32.765,51		
SP - P - ALTRE RIS. - PARTECIPATE SFERA	-		
SP - UTILE - SFERA	212.266,39		
SP - P - PN - PARTECIPATE CONAMI	19.029.252,50		
SP - P - RIS.ANNI PREC - PARTECIPATE CONAMI	671.841,25		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - PARTECIPATE CONAMI	233.266,25		
SP - P - ALTRE RIS. - PARTECIPATE CONAMI	-		
SP - UTILE - CONAMI	595.720,00		
SP - P - PN - PARTECIPATE ACER	27.590,40		
SP - P - RIS.ANNI PREC - PARTECIPATE ACER	-		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - PARTECIPATE ACER	-		
SP - P - ALTRE RIS. - PARTECIPATE ACER	264.473,88		
SP - UTILE - ACER	13.214,28		
SP - P - PN - ALTRI ASP	4.621.379,17		
SP - P - RIS.ANNI PREC - ALTRI ASP	502.759,05		
SP - P - RIS.DA CAPITALE - ALTRI ASP	15.337.700,10		
SP - P - ALTRE RIS. - ALTRI ASP	-		
SP - UTILE - ASP	26.019,28		
DIFF.DA ARR. SU FONDO DOTAZIONE		0,01	
DIFF.DA ARR. SU RIS.ANNI PREC	0,01		
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO		1.469.732,95	
CE - C 19 B) DIVIDENDI SFERA	135.961,00		
CE - C 19 B) DIVIDENDI CONAMI	536.625,00		
CE - C 19 B) RISERVE STRAORDINARIE CONAMI	99.375,00		
CE - C 19 B) DIVIDENDI RAVENNA HOLDING	424.412,10		
SP P - RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO PRECEDENTE		1.196.373,10	



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 416

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA*

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 11/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
SAVINI VALERIA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 416

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA*

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 11/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
VENTURELLI ANDREA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2018 / 416

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/09/2018

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2018 / 416
del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria e non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 11/09/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 12/09/2018

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Oggetto: MODIFICA AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 17/09/2018.

Li, 17/09/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)